

OLIMPIADI VERSO MILANO-CORTINA 2026 SECONDA TAPPA IN ROMAGNA

Dallo stadio all'ippodromo la fiaccola olimpica riscalda il popolo cesenate

Entusiasmo e curiosità nonostante la giornata fredda e nevosa
Oggi la torcia a Cesenatico e Cervia, poi da Ravenna l'addio alla Romagna

CESENA

ALTERNATIVE Qualunque. Nonostante la confluenza delle varie sacralità e delle varie tradizioni classiche, è incaricata di invocare la luce del sole Apollo per accendere il fuoco fiammante delle candelabri avvedute: può migliorare le condizioni atmosferiche. Ma, di raggio il Sole non ce n'è: è proprio il caso di dire, nemmeno lontan. Sullo sfondo non si vedevano certo le maestose e di gran lunga più affascinanti cattedre dei Volontari che restano in attesa ancora qualche giorno, ma i più umili, gli altrettanto lontani per il loro romagnolo spazzo della Curia. Mare del Gorgel Stream di Gorgel, l'isola che è stata e cadde copiosa e il freddo che sferzava le guance dei miei compagni, e la luce di via Del Mare, ma non c'era ripento il sole. E' un'isola che si è fatta stimolata dal passaggio della fiamma classica. Diretta a sud, verso il mare, si può provare, verrà questa più tradizionale, verrà questa più tradizionale, verrà questa più tradizionale.

in centro storico da porta Santi; una sosta con cambio del portatore davanti al celebre teatro Bonci sotto gli occhi di centinaia di cittadini; poi piazza della Libertà (dove il tedoforo era Mikkel Frølich Honoré, ciclista danese della EF che in Romagna vinse la tappa forlivese della

Coppi e Bartali nel 2021) e altro pit stop di fronte al Palazzo del Capitano. Dove, Frölich Honoré ha acceso la fiaccola di Pierluigi Alessandri, vicepresidente di Technogym. Tra i tedorfi che hanno avuto l'onore di condurre la torcia nell'area centrale della città anche l'ex consigliere

comunale del Pd di Cesena, maratona e consigliere Usl, Enrico Rossi. Transita lungo l'arteria via Cesare Battisti, la carovana ha poi attraversato il ponte Nuovo e così raggiunto la zona dell'ippodromo. Da qui, avvolta in uno scenario decisamente invernale, ha proseguito ancora sulla via Emilia direzione Bertinoro. Qui la fiaccola è stata afferrata e condotta da un'altra maratona locale, la fisioterapista Chiara Camporesi. Dall'entroterra bolognese, oggi, la fiamma tornerà a scaldare la Riviera toccando Cesenatico e Cervia. Saluterà, poi, la Romagna illuminando gli sfarzi artistici di epoca paleocristiana e bizantina di Ravenna.



A woman with long brown hair, wearing a white knit hat and a white fur-trimmed coat, is smiling and holding a large blue torch. The torch has the word "OLYMPIC" visible on its side. She is standing next to another person whose face is partially visible on the right. The background is a plain, light-colored wall.



FORLÌ
RAFFAELLA TURCI
 il meteo a
 una comico
 l'arrivo dell
 in piazza Sa
 di neve han
 fori che, sc
 di gente ch
 raggiane d
 e dalla co
 partiti dall
 per raggiu
 stito davan
 l'accensio
 olimpico p
 tedo fora.

CASSINARI
non poteva offrire
più suggestiva per
la fiamma olimpica
affi. Copiosi fiocchi
nello accento i tedo-
portati da una folla
e non si è fatta sc-
al freddo pungente
ltre bianca, sono
lo stadio Morgagni
ingere il palco alle-
nti al Comune per
ne del braciere
per mano dell'ultima
Luana Rattinelli.

Technogym raddoppia la sua decima olimpiade

CESNA

CESENA Una partecipazione che vale doppio quella di Pierluigi Alessandrini, vice-presidente di Technogym che ieri mattina è stato fra i tefodori che hanno portato la fiaccola olimpica di Milano Cortina 2026 lungo le vie di Cesena. Un'occasione per portare la torcia nella sua Romagna, ma anche una vetrina per la società. Quella che si aprirà tra un mese è infatti la decima olimpiade per Technogym come fornitore ufficiale ed esclusivo dei centri di allenamento per gli atleti. Il colosso legato all'attività fisica e al benessere installerà 22 centri nei 7 villaggi olimpici e negli impianti di gara con oltre 1000 attrezzature a disposizione degli atleti olimpici e paralimpici.

Pierluigi Alessandri con la tonda lingua

lo le strade di Cesena



to per la città. E la
che la fiamma
aggiunge Forlì, do-
degno del 2006 e del
dalle ore precedenti
fiamma, tante
no in caso davan-
cologiche storiche per
una città. I por-
affollati dalle
cavano così di ri-
neve e c'era chi
una cioccolata fu-
scudare le mani in-
al freddo. Poco do-
momento tante al-
della torcia par-
precipiti il 26 novem-
bre credo che sia il
ha detto il sindaco,
Non-
Zattini). Non costan-
che si creerà, e

Il 20 gennaio si
primi 10 finalisti,
di essere vincitori
come epocale come
aggiaggio di una
che è il simbolo
della nazione e
della fratellanza e
della che nello sport
non c'è ancora gradito
e che non ha ruolo
lo stesso candidato
a opportunità. «La
più bella piazza
bellissima - ha aggiunto
allo sport Kevin
non un passaggio me-
meno 20 anni che
al quel momento,
«Bellissima questa
non aveva, sono gra-
non poteva esse-
ritare una fiaccola

re immortolato sopra i giovani. E senza unica, chissà se opportunità di rivincita a Forlì, dunno con entusiasmo debilitare nello sport e tutto lo riguarda mi comanda di tutto, a livello - ha detto Milva presidente del Comagena - Oggi vedrà così è meravigliosa così che la fiaccola agli animi». «Una memorabile - le fa la Grandi, delegata del Coni - in un cronografico unico e esattamente dove essere: nelle vernali».



Il sindaco di Forlì, Zattini: «La nevicata sia di augurio per la Capitale della Cultura»

FOR J

FORLÌ
RAFFAELI A TASSINARI

RAFFAELLA TASSINARI
Il meteo non poteva offrire una cornice più suggestiva per l'arrivo della fiamma olimpica in piazza Saffi. Copiosi fiocchi di neve hanno accolto i tedorori che, scortati da una folla di gente che non si è fatta scoraggiare dal freddo pungente e dalla coltre bianca, sono partiti dallo stadio Morgagni per raggiungere il palco allestito davanti al Comune per l'accensione del braciere olimpico per mano dell'ultima tedorofa, Luana Battinelli. Nonostante un'ora di ritardo sulla tabella di marcia, la cerimonia si è conclusa davanti



agli occhi di tantissimi forse insaspiati davanti al palco e pronti a immortalare con i propri telefonini questo momento storico per la città. Era terza volta che la fiamma olimpica raggiungeva Forlì, dopo il 1908 e il 1960. Il 17 gennaio 1948. Già dalle ore precedenti l'arrivo della fiamma, tante persone erano in coda davanti alle fiaccole storiche per portare a casa una fiamma. I portici erano affollati dalle persone che cercavano così di riprendere un pezzo di storia. Si stringeva una ciocciolata fumante per scaldare le mani intorpidite dal freddo. Poco dopo le 13 il momento tanto atteso: l'arrivo della torcia portata dalla Grecia il 26 novembre. «Le Olimpiadi invernali sono state create da me», dice massimo - ha detto il sindaco, Gian Luca Zattini -. Nonostante i tanti disagi che ci creerà,

[illegible]

to
-
to
o-
É
se
e-
in-
a-
ei
to
o-
il-
va
o-
ie
vi-
o-
aa
fa
ta
in
co
o-
le